

è legitimamente disciolto et il divortio et la separation è stata fata tra sua dita alteza et tra la dita signora Catarina, per il molto reverendo padre in Dio l'arziepiscopo di Conturbia, legato et primate di tuta Inghiltera et metropolita di quela, et perciò la Maestà dil re ha dispensato et tolta in sua moier secondo le legie di la chiesa la veramente excelsa et excelente principessa signora Anna hora regina d'Ingaltera, et quella solenemente incoronata et unta come si apartiene a laude, pregio et honor dil omnipotente Dio, segurezza di la succession et posterità dil regno, et grande piacer, conforto et contento de tuti li sugeti di questo regno, le qual cose tute sono processe con fondamento et hanno hauto il suo effecto così bene per il comune assentimento de li signori spirituali et temporali et de li comuni di questo regno per autorità dil parlamento, come similmente per l'assentimento et termination de tutto il clero ne le sue continue convocazioni tenute et celebrate in l'una et l'altra provintia di questo regno: per il perfeto et sicuro stabilimento di ciò è ordinato, tra le altre cose, che qual si voglia persona over persone di che stato, grado over condition che siino, che atenterano over procurerano alcuna sorte di provision over far over mover alcun atto over atti ad impedimento over derogation di alcun di simili proecessi, sententie et determinationi come stanno et sono state fate, così zerca il dito divortio come ne la solenità dil legitimo matrimonio contratto et concluso tra l'alteza dil re et la dita regina Anna, incorerano ne le pene et provision comprese nel statuto di provisione et premunite, fato nel sestodecimo anno dil già re Ricardo il secondo, la qual non è menor pena a li offensori che l'esser fuori di la protetion dil re, come per dito atto più largamente è espresso. Per ragion di quello et perchè il dito divortio et separation è hora fato et finito, et l'alteza dil re legitimamente è maridato come è inanzi audito, è dunque evidente cosa et manifesta che la dita signora Caterina non deba ne l'avenir haver nè usar il nome, stilo, titòlo over dignità di regina di questo reame, nè sia in alcuna guisa reputata, tolta, scritta per il nome di regina di questo reame, ma per il nome, stil, titolo et dignità di rellita principessa, il qual nome conviene che essa habbia perchè fu legitimamente et perfettamente maridata et conzonta con dito principe Arturo, et quali si siano ufficiali, ministri, barizelli, riscoltitori, fatori, servienti, guardiani de parchi over foreste di la dita rellita principessa over alcuna altra persona over persone di qual stato, grado over con-

tion si sia; che in contrario di le cose premesse nominarà, reputerà, aceterà et scriverà, overo in alcuna guisa obedirà la dita signora Caterina per virtù di alcuna sorte di caution, over scriverà a sè indriziata per il nome di regina over atenterà far over mover alcun altro atto over atti, alcuna altra cosa over cose ad impedimento over derogation de simili fati et processi, come è determinato et compito, così per coroboratione et confirmation dil dito legitimo matrimonio iustamente finito et concluso, come è di sopra dito chiaramente et manifestamente, incorra ne li ditti grandi pericoli et pene comprese et specificate nel dito atto. Et che considerando il re nostro eccellentissimo signor, il qual dovemo summamente temer benchè in niuna cosa si diffida di soi cari sugeti che habiano atentato aleuno atto over atti over alcuna cosa che possa esser fatta, messa over ditto contraria a la vera opinion dil ditto atto et di le legitime execution et processi ne le cose premesse, niente dimeno afine che li sui ditti humili et cari sugetti habbiano chiara, aperta, manifesta notitia de li grandi pericoli, danni et pene come è specificato nel ditto atto, aziò che essi possino schivare li nocumenti di tal cosa, Sua Maestà di sua gratiosissima et benignissima bontà desiderando più la bona obedientia et conformità de li ditti sui subditi che di avanzare da resistere per le loro offensione et dispreci secondo il parer dil suo Conseio, ha ordinato proclamatione de esser fatta per apportar chiarezza et publicatione di le cose premesse, aziochè così tutti li soi cari soggetti come altri potranno se essi voleno fugir o schivar le ditte gran pene, pericoli et punition di sopra specificate, per il che è piacer et alto comandamento de sua gratia che ciascheduna persona ne l'avenir prenda bona guardia et rispetto a soi pericoli, et ancora non manchi, è piacer dil re gratiosissimo che la ditto signora Caterina sia ben accolta, obbedita et trattata convenientemente a l'honor suo et nobile parentado secondo il nome, titolo, stato et stil de principessa rellita, così da tutti li soi ufficiali, servitori et ministri come similmente per altri sui humili et cari soggetti, in tutti soi legitimi bisogni et affari come qui si comprende in niuna guisa contra questa proclamatione. Dio salvi il re.

167*

Dil mese di Avosto 1533.

168

A dì primo Avosto. Introno a la banca do consieri nuovi: sier Zuan di Prioli et sier Marco